



Progetto "Ricognizione scientifico-esplorativa sulle grotte del Parco"
Ass. "Sentieri di Roccia" con il contributo del "Parco Nazionale
dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese"



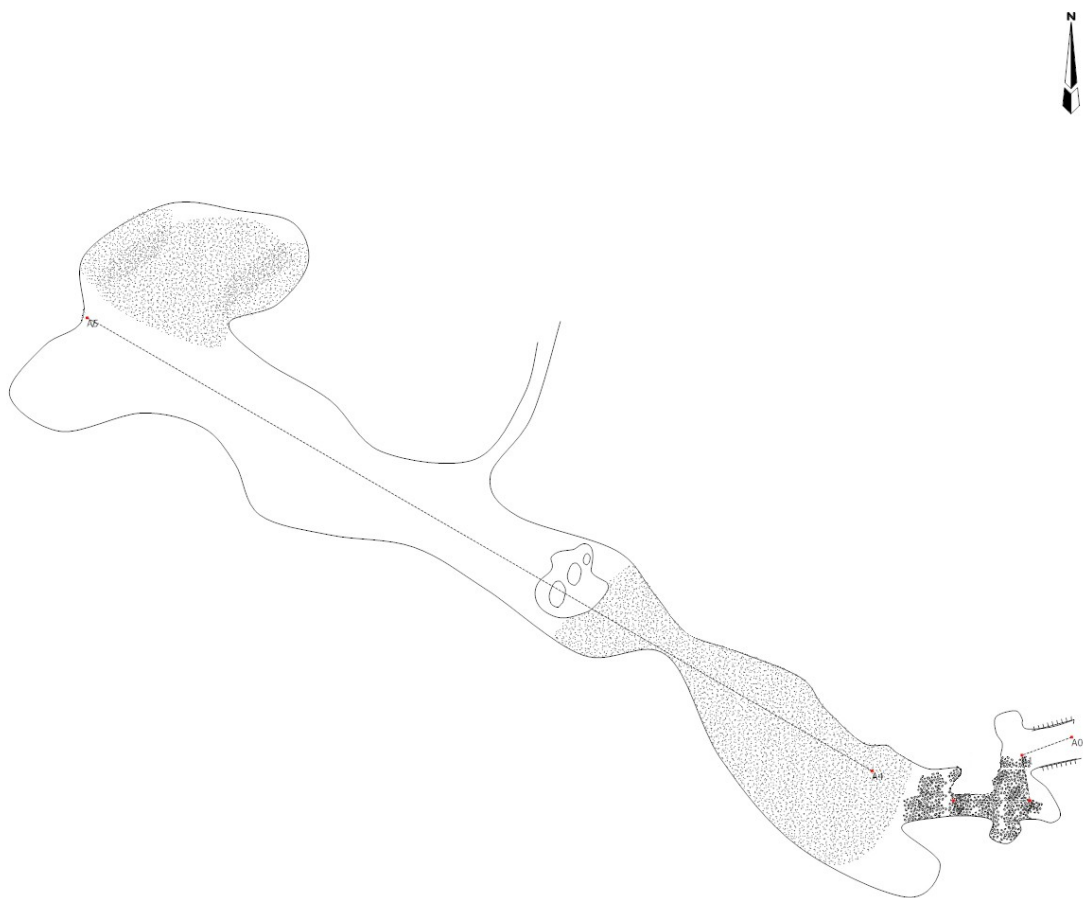
SCHEDA DI RILEVAMENTO

n° 7

NOME GROTTA:	S. Angelo 2 **		
ISCRITTA A CATASTO:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	CODICE:
COMUNE:	San Chirico Raparo		
LOCALITÀ:	Trigella		
DESCRIZIONE:	<p>L'ingresso della grotta presenta un evidente struttura in muratura, oltre ad un arco ben visibile. Struttura probabilmente legata alla vicina Abbazia di Sant'Angelo.</p> <p>Dopo la prima sala, dominata da una frana sul fondo, una strettoia e un piccolo pozzo danno accesso al livello inferiore. Superati gli ultimi sassi di frana, la grotta prosegue con un lungo tunnel, con ambienti concrezionati.</p> <p>Giunti alla fine del tunnel, che si apre in un salone semicircolare, un pozzo inclinato da accesso ad alcune nicchie e balconate che si affacciano sullo stesso e quindi sul salone.</p>		
	TEMPERATURA: 12°	QUOTA slm: 670 m	
BIOSPELEOLOGIA 1) PIPISTRELLI	NUMERO ESEMPLARI: <input checked="" type="checkbox"/> meno di 10 <input type="checkbox"/> tra 10 e 40 <input type="checkbox"/> più di 40		
	Avvistati pochi esemplari durante le ricognizioni. Osservati quasi esclusivamente in volo. Al massimo tre esemplari nell'arco della stessa uscita esplorativa. Osservati due esemplari all'ingresso durante il riposo diurno (<i>Rhinolophus hipposideros</i>).		
	PRESENZA DI GUANO: <input type="checkbox"/> tracce <input type="checkbox"/> poco <input checked="" type="checkbox"/> molto		
	Presenza importante di guano in almeno due punti del livello inferiore della grotta. Osservata la presenza di guano anche in cima alla risalita del pozzo finale.		
BIOSPELEOLOGIA 2) ALTRI ANIMALI			
NOTE:	Fotografati cocci di un vaso in terracotta alla base del pozzo finale. Rinvenuto un osso in uno dei canali laterali del tunnel del livello		

	inferiore.
EMERGENZE AMBIENTALI RISCOstrate	L'ingresso, grossolanamente recintato, è in gran parte bloccato da alcune tavole per uso edile e da una rigogliosa presenza di vitalbe.
INTERVENTI PROPOSTI:	Rimozione di parte della vegetazione che occlude l'ingresso e sostituzione delle tavole, marce quindi ormai inutili, con un cancello a maglie molto larghe per il transito dei chiroteri. "Modellazione" del fondo fangoso alla base del pozzo finale, per convogliare alcuni piccoli rivoli d'acqua di stillicidio in una piccola pozza d'acqua, con l'obiettivo di incoraggiare la presenza di chiroteri in grotta. Banale intervento in parte già realizzato.

PIANTA:



originale in scala 1:234



Rilievo di: G.S. Sentieri di Roccia

** Nomenclatura non ufficiale, toponimo utilizzato dai soci dell'associazione "Sentieri di Roccia"